

Codice A1814B

D.D. 2 novembre 2020, n. 2878

Autorizzazione idraulica n° 1734 per lavori di difesa piede muro Fiume Bormida di Spigno, in località Cascina Isola, nel Comune di Mombaldone (AT). Richiedente: Comune di Mombaldone (AT).



ATTO DD 2878/A1814B/2020

DEL 02/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n° 1734 per lavori di difesa piede muro Fiume Bormida di Spigno, in località Cascina Isola, nel Comune di Mombaldone (AT). Richiedente: Comune di Mombaldone (AT).

Con nota n° 0001541 del 07/10/2020, inviata via PEC (ns. prot. n° 48147/A1814B del 07/10/2020), il Comune di Mombaldone (AT) – con sede in Via Edoardo Cervetti n° 15 - CAP 14050, Mombaldone (AT), Codice Fiscale e Partita IVA 00207360058, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, al fine di eseguire lavori di difesa piede muro Fiume Bormida di Spigno, in località Cascina Isola. Tale progetto fa seguito ad un finanziamento concesso con D.D. n° 1731 del 06/07/2020 con la quale la Regione Piemonte ha erogato un contributo di 40.000,00 € per lavori in somma urgenza in tutela della pubblica incolumità e igiene ai sensi della L.R. n° 38/78 per Lavori di Difesa Piede Muro Fiume Bormida di Spigno, località Cascina isola.

All'istanza sono allegati gli elaborati del progetto definitivo-esecutivo costituiti dalla relazione tecnica generale, computo metrico estimativo, quadro economico, capitolato speciale di appalto, elenco dei prezzi unitari, analisi dei prezzi, dichiarazione di conformità, documentazione fotografica, cronoprogramma di esecuzione dei lavori, schema di contratto, relazione preventiva verifica interesse archeologico, relazione idraulica, piano di manutenzione oltre a n° 3 tavole grafiche comprendenti inquadramento territoriale, planimetria e sezioni tipo dell'opera, redatti dall'ing. Giovanni Guglieri *omissis*.

L'intervento generale in progetto prevede la realizzazione di tre distinti interventi di cui uno principale, in località Cascina Isola e due secondari da realizzarsi con lavori in economia (con somme previste nel quadro economico a disposizione dell'Amministrazione). L'intervento principale consiste nel consolidamento dell'esistente muro in cemento armato, ubicato nell'alveo del Fiume Bormida di Spigno attraverso le seguenti fasi:

- sottofondazione del manufatto con un cordolo di sezione 100 x 100 cm, che non ridurrà la sezione di deflusso del corso d'acqua;
- realizzazione di 14 ancoraggi del manufatto esistente con barre diwidag; Il tratto di muro oggetto

di intervento avrà una altezza variabile tra 4,01 m e 5,21 m, una lunghezza di 16,00 m. Le chiodature passive saranno realizzate con barre diwidag e piastre diametro 600 mm.

- realizzazione di un tratto di circa 4,00 m circa di accompagnamento del manufatto a ridurre il risalto idraulico creato attualmente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 23 del 30/09/2020 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento per la realizzazione di lavori di difesa piede muro in destra orografica del Fiume Bormida di Spigno, località Cascina Isola, nel Comune di Mombaldone (AT).

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato Fiume Bormida di Spigno, iscritto nell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n° 3, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, Testo Unico sulle opere idrauliche.

Dall'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Bormida di Spigno.

Considerato che le opere di difesa di cui trattasi assolvono unicamente la finalità di protezione/ricostruzione della sponda destra da ulteriori erosioni, ai sensi del Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare un atto di concessione, fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento.

Ritenuto che il taglio della vegetazione presente nell'alveo nel tratto in esame, rientri tra le attività di manutenzione idraulica, ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012, il valore delle piante tagliate è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, rilasciata ai sensi del R.D. n° 523/1904.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 17 della L.R. n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- vista la L.R. n° 44/2000;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- vista la L.R. n° 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009 e relativo Regolamento n° 8/R del 20/09/2011 e s.m. e i.;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- visto il Regolamento di Attuazione n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R del 04/04/2011.

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mombaldone (AT) – con sede in Via Edoardo Cervetti n° 15 - CAP 14050, Mombaldone (AT), Codice Fiscale e Partita IVA 00207360058, nella

posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che resteranno depositati presso il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - ufficio di Asti, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i tratti di sponda, in corrispondenza ed in prossimità dell'opera longitudinale dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione, ovvero il soggetto autorizzato, dovrà eseguire gli interventi necessari al mantenimento della stabilità della difesa, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, se ritenuto idoneo in base alle vigenti normative in materia, potrà essere utilizzato per imbottimento a tergo delle opere di difesa oppure per la colmata di depressioni in alveo o di sponda ove necessario in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla rimozione degli ostacoli/detriti dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e conferito alle discariche autorizzate;
- il taglio della vegetazione presente nell'alveo nel tratto interessato dall'intervento dovrà essere attuato nel rispetto della Legge Regionale n° 4 del 10/02/2009 e dell'art. 37 del relativo Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m. ed i.
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde nei tratti non interessati dalla realizzazione delle opere di difesa e di depositare o scaricare in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazioni i materiali di risulta o materiali di qualsiasi genere;
- le sponde, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e dovranno essere recepite le prescrizioni che verranno impartite dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti sulla base della richiesta trasmessa dal Settore Tecnico Regionale AL e AT, con nota prot. n. 52163/A1814B in data 23/10/2020;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale AL e AT, Ufficio di Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto approvato;
- il personale del Comune di Mombaldone (AT) dovrà provvedere al coordinamento, al controllo ed alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normative vigenti e dalla presente autorizzazione;
- il Comune di Mombaldone (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione e/o parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

La presente autorizzazione ha **validità di mesi 12** (dodici) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse aver luogo nei termini previsti.

Con la presente è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

I Funzionari estensori
Ing. Giuseppe RICCA
Dott. Geol. Luca DI MARTINO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli